



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO  
SETTORE 7 - ATTUAZIONE PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER  
L'IMPIEGO**

*Assunto il 11/03/2025*

*Numero Registro Dipartimento 300*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3546 DEL 12/03/2025**

<b>Settore Gestione Entrate</b>	<b>Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese</b>
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

**Oggetto:** D.D.G 19310 DEL 31.12.2024, INTEGRATO CON D.D.G. 470 DEL 16.01.2025.  
RIMODULAZIONE EQ N. 40 E N. 41. APPROVAZIONE NUOVE SCHEDE DI GRADUAZIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 71417  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 71417  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI

- Il Titolo V della Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 117, 118 e 119 relativi alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni in materia di mercato del lavoro;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, e, in particolare, i commi c.793-799, che prevedono specifiche disposizioni con cui si intende completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l’impiego e consolidarne l’attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell’articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 14.06.2018 avente ad oggetto: “Rideterminazione Dotazione Organica ex legge n. 205/2017, art. 1. Modifica programmazione Triennale Triennio 2017-2019. Approvazione Piano Assunzionale Anno 2018” con la quale la Regione Calabria a partite dal 1° luglio 2018 ha assunto la competenza gestionale dei servizi per l’impiego con l’immissione nei ruoli regionali del personale impegnato nei servizi proveniente dalle Amministrazioni Provinciali calabresi e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- l’art. 11 del D.Lgs. 150/2015 che attribuisce le funzioni e i compiti amministrativi in materia di politiche attive del lavoro alle regioni e alle province autonome, al fine di garantire l’esistenza e funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l’impiego;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59, recante “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro”, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, registrato dalla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al n. 1650 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 6 agosto 2020;
- decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 che individua le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle Regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l’impiego, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano, come previsto dall’articolo 4 del medesimo decreto ministeriale n. 74, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, che adotta il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (“Programma GOL”);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 407 del 25 agosto 2021 con la quale si è proceduto ad adottare in via definitiva il Piano Regionale Straordinario dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020;

- la DGR n. 561 del 18 dicembre 2021 con la quale si è provveduto a iscrivere a bilancio le risorse trasferite Dallo Stato per l’attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche attive del lavoro;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.128 del 28 marzo 2022 con la quale si è provveduto ad approvare la Proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art.1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 con la quale si è proceduto all’adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021”;
- la DGR n.268 del 30 giugno 2022 con cui sono state iscritti a bilancio i fondi dallo stato per l’attuazione degli interventi di cui al programma per la garanzia occupazionale dei lavoratori denominato GOL;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 32 del 06 febbraio 2024 con la quale si è proceduto ad adottare, in via definitiva il nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto del Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro n. 0000118.06-07-2023 per complessive € 55.485.315,98;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.135 del 04/04/2024 con cui si è proceduto all’aggiornamento anno 2023 del quadro finanziario del piano attuativo regionale (Par) Calabria, del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Gol) di cui alla DGR n. 169 del 30 aprile 2022, ai sensi dell’art. 1 comma 5 del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali 24 agosto 2023”;
- legge n. 205 del 2017, art. 1, commi 794 e 797, con la quale annualmente vengono predisposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i trasferimenti alle Regioni a statuto ordinario inerenti agli oneri di funzionamento dei servizi per l’impiego.

## CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 572 del 24/10/2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”, la Giunta Regionale ha ridefinito l’organizzazione dei dipartimenti/strutture apicali equiparate che, nel caso del Dipartimento Lavoro, ha comportato una nuova articolazione nei Settori di seguito riportati:
  - Settore 1-Attuazione Attività Trasversali.
  - Settore 2-Precariato e Crisi di impresa.
  - Settore 3-Lavoro e Politiche attive.
  - Settore 4-Formazione, Autoimpiego e autoimprenditorialità.
  - Settore 5-ITS e Alta Formazione.
  - Settore 6-Coordinamento dei Centri per l’Impiego.
  - Settore 7–Attuazione Piano di Potenziamento dei Centri per l’Impiego.
- l’anzidetta deliberazione di Giunta Regionale prevede al punto 5) ..omissis.. *entro il termine di n. 15 giorni successivi alla notifica del presente provvedimento i Dirigenti Generali dei dipartimenti interessati, tenendo conto delle modifiche di cui al presente atto, provvederanno ad adottare gli atti di micro-organizzazione di competenza, individuando con proprio decreto, il personale assegnato, nonché i procedimenti e le connesse modifiche funzionali. Omissis;*
- giusta previsione di cui alla precedente linea, con D.D.G. n. 15354 del 30/10/2024, è stato adottato il conseguente provvedimento di micro-organizzazione e con successivi D.D.G. n. 15412 e n. 16935/2024 sono state assegnate le risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento e, laddove possibile - onde evitare di creare pregiudizio all’attività amministrativa in ragione di una totale rotazione del personale dipendente all’interno dei Settori stessi, è stata prevista anche una re-distribuzione all’interno degli stessi;
- il documento di micro-organizzazione del Dipartimento Lavoro, giusta previsione del succitato D.D.G. 15354/2024, nel definire e perimetrare le aree di azione di ogni Settore, allo scopo di evitare duplicazioni e sovrapposizioni di attività, prevede:

- l'articolazione in un unico settore di tutti i Centri per l'Impiego denominato Coordinamento dei Centri per l'Impiego oltre che nuove funzioni in capo ai Centri Stessi;
- l'istituzione del settore Attuazione Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego;
- la collaborazione e coesione e la creazione di sinergie inter-settoriale, quale leva di successo per innalzare il livello di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa complessiva del Dipartimento;
- che tutti i Settori rispondano alla Direzione Generale il cui compito principale è quello di assicurare che il Dipartimento lavori in piena sinergia sotto il profilo della interoperabilità settoriale;
- con DGR 735 del 20 dicembre 2024 al fine di assicurare la piena Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, di cui alla DGR n. 407/2021 e successiva DGR 32/2024 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alle DGR 169/2022 e DGR 135/2024 che comportano nuove funzioni in capo ai Centri per l'impiego, si è ritenuto opportuno avviare le azioni propedeutiche, dando mandato al Dipartimento "Lavoro", di concerto con il Dipartimento "Organizzazione – Risorse Umane", a porre in essere i consequenziali adempimenti da adottare in conformità al nuovo disciplinare degli incarichi di Elevata Qualificazione adottato con DGR 256/2023 e nel rispetto dei vincoli di finalizzazione per:
  - **rimodulare** le posizioni di Elevata Qualificazione di cui alla DGR n. 328/2022 e ai conseguenti D.D.G. n. 9916/2022 e n. 16025/2024 in:
    - nr. 02 posizioni di Elevata Qualificazione da I a III Livello;
    - nr. 01 posizione di Elevata Qualificazione da II a III Livello;
    - nr. 03 ex Posizioni Organizzative di I Fascia in posizioni di Elevata Qualifica di III Livello;
    - nr. 02 ex Posizioni Organizzative di III Fascia in posizioni di Elevata Qualificazione di III Livello;
    - nr. 15 ex Posizioni Organizzative di II Fascia in posizioni di Elevata Qualifica di III Livello;
  - **istituire** nr. 25 posizioni di Elevata Qualificazione di III Livello e n. 65 nuove posizioni di Elevata Qualificazione di II Livello;
  - **incaricare** il Dipartimento Lavoro di adottare, in conformità al disciplinare degli incarichi di Elevata Qualificazione adottato con DGR 256/2023 e nel rispetto dei vincoli di finalizzazione imposti dal MLPS, tutti gli atti consequenziali;
- con D.D.G. 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025 presso il Dipartimento Lavoro sono state rimodulate n 23 Posizioni organizzative di cui ai D.D.G. n. 9916/2022 e n. 16025/2024 e istituite istituire nr. 25 posizioni di Elevata Qualificazione di III Livello e n. 65 nuove posizioni di Elevata Qualificazione di II Livello generando i seguenti accertamenti e impegni:

Capitolo	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Accertamento	Importo	Accertamento	Importo	Accertamento	Importo
E9201010101	566/2025	3.081.990,74	256/2026	3.081.990,74	161/2027	3.081.990,74

Capitolo	Causale	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
		impegno di spesa	importo	impegno di spesa	importo	impegno di spesa	importo
U9150300102	Importo stipendio tabellare	685/2025	2.205.312,50	260/2026	2.205.312,50	128/2027	2.205.312,50
U9150300103	Contributi sociali	686/2025	689.226,84	261/2026	689.226,84	129/2027	689.226,84
U9150300104	IRAP	687/2025	187.451,40	262/2026	187.451,40	130/2027	187.451,40
		<b>3.081.990,74</b>		<b>3.081.990,74</b>		<b>3.081.990,74</b>	

Con i su menzionati decreti si è altresì dato atto che:

- le risorse finanziarie saranno inserite annualmente nella componente variabile fuori limite del Fondo Risorse decentrate dell'Ente;
- l'inserimento ha carattere puramente dichiarativo e non implica preventiva autorizzazione.

**CONSIDERATO CHE** tra le posizioni di elevata qualificazione istituite con DDG 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025 figurano al numero progressivo 40 e 41 rispettivamente:

- la posizione di elevata qualificazione di terza fascia avente titolo "Pianificazione e attuazione delle Politiche di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze Professionali";
- la posizione di elevata qualificazione di terza fascia avente titolo "Gestione dell'Accreditamento e Controllo Delle Agenzie Formative Per il Lavoro";

Entrambe le Posizioni di Elevata Qualificazione sono allo stato vacanti in quanto non è stata bandita la relativa Manifestazione di Interesse.

**DATO ATTO CHE:**

- per la prima delle due, è necessario adattare la declaratoria e le conseguenti funzioni della menzionata Posizione di Elevata Qualificazione alle attività di pianificazione e programmazione anche dei corsi liberi;
- per la seconda delle due, è opportuno in coerenza al Piano Regionale Straordinario per il Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, valorizzare le attività a sostegno dell'apprendistato come percorso formativo e lavorativo per i giovani.

**RITENUTO** per le ragioni esposte al fine di assicurare la piena Attuazione del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro, di cui alla DGR n. 407/2021 e successiva DGR n. 32/2024 e del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alle DGR 169/2022 e DGR 135/2024 che comportano nuove funzioni in capo ai Centri per l'impiego, opportuno procedere:

- alla rimodulazione della posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 40 avente titolo "*Pianificazione e attuazione delle Politiche di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze Professional*" istituita con D.D.G. 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025;
- alla rimodulazione della posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 41 avente titolo "Gestione dell'Accreditamento e Controllo Delle Agenzie Formative Per il Lavoro" istituita con D.D.G. 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025;
- all'istituzione della Posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 40 avente titolo "Pianificazione e Programmazione delle Politiche di Formazione, corsi liberi";

- all'istituzione della Posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 41 avente titolo "Attuazione delle Politiche di Formazione, formazione continua, apprendistato;
- all'approvazione delle relative schede di graduazione delle posizioni di elevata qualificazione, parte integrante del presente decreto.

## **RICHIAMATA**

- la nota del Ministero del Lavoro e politiche sociali 1987.04-07-2022, in riscontro a specifico quesito, la DG Politiche attive conclude che le risorse riguardanti trasferimenti circa gli oneri di funzionamento di cui al DM 2807/2019 possano essere utilizzate dalle Regioni secondo le proprie esigenze nel rispetto della normativa vigente e fermo restando il vincolo di destinazione a favore dei dipendenti dei CPI;

**DATO ATTO CHE** il presente atto non comporta nuovi e ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, oltre a quelli assunti con il D.D.G. 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025.

## **Visti:**

- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 08.2002;
- la Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. 25/2004 - Statuto della Regione Calabria;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale 3 febbraio 2012, n. 3 "Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999 recante: "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la DGR n. 118 del 31/03/2023 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025;
- la D.G.R. 256 del 9 giugno 2023 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il disciplinare degli incarichi di elevata qualificazione (EQ) di cui all'articolo 16 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 16 novembre 2022, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di EQ e tre fasce economiche;
- gli articoli 15, 16,17,18 del Contratto Integrativo Decentrato aziendale del personale del comparto della Giunta – parte normativa 2023-2025. Criteri di riparto delle risorse anno 2023, sottoscritto in data 20 luglio 2023;
- il Contratto Integrativo Decentrato aziendale del personale del comparto della Giunta. Criteri di riparto delle risorse anno 2025, di cui si richiama l'articolo 5 relativamente all'istituto dell'Elevate Qualificazioni, sottoscritto in data 29 settembre 2024;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità,

strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;

- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” ;
- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: ” D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”;
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024 Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- il D.D.G. 16935 del 27/11/2024 di parziale modifica e integrazione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024;
- il D.D.G. 17586 del 06/12/2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 702 del 03/12/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarico di reggenza ai Dirigenti non apicali” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 5 ITS e Alta Formazione del Dipartimento Lavoro;
- la DGR n. 728 del 11.12.2024 e la conseguente DGR 728 del 11.12.2024;
- il D.D.G. n. 846 del 23/01/2025, integrato e rettificato con D.D.G. 1128 del 29/01/2025;
- la nota prot. n. 803958 del 23/12/2024, con cui è stata nominata Responsabile del Procedimento la funzionaria Nucera Maria.

### **VISTI altresì**

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

### **Attestato altresì che:**

- sulla scorta dell’istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, giusta nota prot. n.803958 del 23/12/2024 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;
- il provvedimento è stato proposto dal Dirigente Generale e ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate di:

- **rimodulare** la posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 40 avente titolo “Pianificazione e attuazione delle Politiche di Formazione per lo Sviluppo delle Competenze Professionali” istituita con D.D.G. 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025;
- **rimodulare** la posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 41 avente titolo “Gestione dell’Accreditamento e Controllo Delle Agenzie Formative Per il Lavoro” istituita con D.D.G. 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025;
- **istituire** la Posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 40 avente titolo “Pianificazione e Programmazione delle Politiche di Formazione, corsi liberi;
- **istituire** la Posizione di Elevata Qualificazione di terza fascia n. 41 avente titolo “Attuazione delle Politiche di Formazione, formazione continua, apprendistato;
- **approvare** le relative schede di graduazione delle posizioni di elevata qualificazione, parte integrante del presente decreto;
- **dare atto** che il presente atto non comporta nuovi e ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, oltre a quelli assunti con il D.D.G. 19310 del 31.12.2024, integrato con D.D.G. 470 del 16.01.2025;
- **dare atto** che con successivo Decreto si provvederà al conferimento degli incarichi a seguito dell’avvenuto espletamento della procedura con apposita manifestazione di interesse e conseguente generazione di impegno perfetto;
- **notificare** il presente provvedimento al Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane” per quanto di competenza, e a tutti i Settori interessati;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi l’autorità giurisdizionale competente entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Maria Nucera**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Fortunato Varone**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

**DECRETO DELLA REGIONE**  
**DIPARTIMENTO LAVORO**

**SETTORE 7 - ATTUAZIONE PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER  
L'IMPIEGO**

*Numero Registro Dipartimento 300 del 11/03/2025*

**OGGETTO** D.D.G 19310 DEL 31.12.2024, INTEGRATO CON D.D.G. 470 DEL 16.01.2025.  
RIMODULAZIONE EQ N. 40 E N. 41. APPROVAZIONE NUOVE SCHEDE DI  
GRADUAZIONE.

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 12/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Michele Stefanizzi**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 300 del 11/03/2025*

**DIPARTIMENTO LAVORO**  
**SETTORE 7 - ATTUAZIONE PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER**  
**L'IMPIEGO**

**OGGETTO** D.D.G 19310 DEL 31.12.2024, INTEGRATO CON D.D.G. 470 DEL 16.01.2025.  
RIMODULAZIONE EQ N. 40 E N. 41. APPROVAZIONE NUOVE SCHEDE DI  
GRADUAZIONE.

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 12/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Umberto Alessio Giordano**

(con firma digitale)

## **DECLARATORIA E.Q. nr. 40 di 113- Pianificazione e Programmazione delle Politiche di Formazione, corsi liberi.**

Le funzioni attribuite all'EQ sono conformi al Piano Regionale Straordinario per il Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, in attuazione della DGR n. 407/2021 e della successiva DGR n. 32/2024, nonché al Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria.

Funzioni prevalenti assegnate:

Il dipendente sarà incaricato di supportare la pianificazione strategica delle politiche di formazione, elaborando programmi formativi orientati alle esigenze del mercato del lavoro e dei destinatari. Questa attività, che presuppone anche una collaborazione ed il supporto alla Direzione Generale, sarà strettamente integrata con il lavoro dei Centri per l'impiego (CPI), che rappresentano il principale punto di rilevazione dei fabbisogni professionali del territorio. Grazie alla collaborazione con i CPI, i programmi formativi saranno allineati alle richieste del mercato e in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze di occupabilità di giovani, disoccupati e inoccupati.

La responsabilità del dipendente comprenderà la redazione e supervisione di avvisi relativi alla formazione continua, alla formazione per inoccupati e disoccupati.

Il dipendente avrà il compito di curare la programmazione e la promozione delle attività relative ai corsi liberi, occupandosi del coordinamento delle attività all'interno del settore e garantendo un'efficace interlocuzione con i soggetti esterni, elaborerà formati atti a garantire, nel corso delle attività, di raggiungere l'uniformità delle procedure e l'efficienza nei tempi di risposta all'utenza, curerà il monitoraggio delle attività formative autorizzate, il monitoraggio delle autorizzazioni e degli esami finali, la registrazione e rilascio attestati e certificazioni ove previsto. Sarà altresì cura del dipendente redigere proposte deliberative di recepimento di eventuali Accordi Stato Regioni e Province Autonome e curare un costante aggiornamento delle procedure, comparandole anche alle esperienze delle altre regioni. Il dipendente dovrà anche occuparsi di supportare, definire ed approvare standard formativi di profili e percorsi ai sensi della normativa vigente.

Il dipendente garantirà anche che le procedure siano gestite attraverso l'utilizzo del sistema SISFO, offrendo la propria collaborazione nella ottimizzazione delle funzioni della piattaforma.

In sintesi le attività principali riguarderanno:

- il coordinamento delle attività relative alle verifiche e controlli finalizzati all'autorizzazione dei corsi liberi in conformità alle normative nazionali e regionali di riferimento;
- la predisposizione di proposte deliberative inerenti la materia dei corsi liberi, anche in recepimento degli Accordi Stato e Regioni e Province autonome;
- il supporto nella definizione di procedure standardizzate da adottare sulla base della normativa vigente;
- il monitoraggio delle attività sui percorsi autorizzati;
- il supporto nelle attività amministrative e di istruttoria ed offrire la consulenza giuridica alle procedure del settore;
- il supporto alla redazione e revisione di atti e documenti di lavoro di competenza del settore e tecnico amministrativo anche in collaborazione con la Direzione Generale;
- il supporto nelle attività con approfondimenti e ricerche in materia di formazione professionale, anche attraverso il recepimento di best practises in materia;
- il supporto nelle attività di ottimizzazione della piattaforma SISFO per la parte relativa all'autorizzazione ai corsi e messa a sistema delle informazioni previste dalla piattaforma.

Il dipendente curerà infine le attività di contenzioso in materia di competenza del settore, garantendo un supporto anche nei rapporti con le articolazioni amministrative interne ed esterne al Dipartimento.

Il mantenimento di rapporti operativi ed istituzionali con soggetti esterni, Ministeri, organizzazioni regionali ed internazionali, con l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione, sarà un compito fondamentale. Il dipendente contribuirà allo sviluppo di politiche formative innovative, strettamente collegate alla necessità del mercato del lavoro supportate dalla rete dei CPI per una maggiore diffusione e accessibilità sul territorio.

Infine, il dipendente monitorerà e valuterà l'efficacia delle politiche di formazione adottate, proponendo miglioramenti e soluzioni innovative per rafforzare il sistema formativo regionale. La collaborazione con i CPI sarà cruciale per raccogliere dati sul successo occupazionale dei partecipanti ai programmi formativi, consentendo di adottare e migliorare le iniziative in base alle evidenze raccolte.

Tutte le attività assegnate al dipendente sono strettamente integrate con il ruolo e le funzioni dei Centri per l'impiego. I CPI rappresentano il collegamento tra i destinatari della formazione ed il mercato del lavoro, contribuendo ad orientare e facilitare l'accesso ai percorsi formativi. La loro rete territoriale garantisce che i programmi siano mirati, inclusivi ed adeguati alle esigenze locali. La sinergia tra il dipendente e i CPI permetterà di sviluppare politiche formative più efficaci, favorendo l'occupabilità e il rafforzamento delle competenze sul territorio regionale.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p><b>A) Responsabilità da assumere (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali). Inoltre, svolge:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto nella redazione, revisione atti e documenti di lavoro di competenza del Settore 4 e della Direzione Generale;</li> <li>-supporto alla redazione, revisione di atti e documenti di lavoro di competenza del Settore 4 e della Direzione Generale;</li> <li>-supporto alla pianificazione delle attività e predisposizione dei piani di lavoro;</li> <li>-supporto tecnico/amministrativo alla Direzione Generale;</li> <li>-gestione dei procedimenti amministrativi di competenza- supporto amministrativo in diretta collaborazione con la Direzione Generale.</li> </ul>	20
<p><b>B) <u>Autonomia decisionale</u></b> In riferimento alla responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare della E.Q. ha un elevato gradi di autonomia decisionale relativa all'ambito riconosciuto al profilo professionale di Funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	20
<p><b>C) <u>Complessità decisionale:</u></b> L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere comporta una complessità decisionale elevata relativa alla peculiarità della funzione.</p>	20
<p><b>D) <u>Professionalità specifica correlata al ruolo</u></b> Il titolare della E.Q. deve possedere una elevata professionalità specifica con alto grado di conoscenze amministrative o tecnico giuridiche, nonché di esperienza da curare, peraltro, con costante aggiornamento.</p>	15
<p><b>E) <u>Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</u></b> La complessità delle relazioni gestite è elevata poiché concerne tutti i Dipartimenti della Giunta Regionale.</p>	15
<p><b>F) <u>Rilevanza delle funzioni delegate</u></b> Non viene attribuito potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna</p>	N.A.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 90/100

IL DIRIGENTE GENERALE  
F.to Dott. Fortunato Varone

**DECLARATORIA E.Q. nr. 41 di 113- Attuazione delle Politiche di Formazione, formazione continua, apprendistato.**

Le funzioni attribuite all'EQ sono conformi al Piano Regionale Straordinario per il Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, in attuazione della DGR n. 407/2021 e della successiva DGR n. 32/2024, nonché al Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria.

Funzioni prevalenti assegnate:

Il dipendente sarà incaricato di supportare la pianificazione strategica delle politiche di formazione, elaborando avvisi ed attività orientati alle esigenze del mercato del lavoro e dei destinatari. Queste iniziative presuppongono una collaborazione ed un supporto costante oltre che con il Settore, anche con la Direzione Generale; tutte le attività saranno coaduvate con il lavoro dei Centri per l'impiego (CPI), che rappresentano il principale punto di rilevazione dei fabbisogni professionali del territorio, in maniera da dare risposte efficienti, efficaci e concrete alle esigenze di occupabilità di giovani e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La responsabilità del dipendente comprenderà la redazione e supervisione di avvisi relativi alla formazione continua, alla formazione che consenta di acquisire competenze pratiche e teoriche atte a garantire l'apprendistato professionalizzante.

Il dipendente avrà il compito di curare la programmazione e l'attuazione delle attività relative all'apprendistato, occupandosi di coordinare le attività all'interno del settore e garantendo un'efficace interlocuzione con i soggetti esterni, soprattutto organismi di formazione ed utenza in generale, ottimizzando l'efficienza nei tempi di risposta, curando il monitoraggio delle attività tese allo sviluppo delle competenze professionali richieste dal mercato, la rendicontazione delle attività e l'erogazione dei finanziamenti ove previsti.

Sarà altresì cura del dipendente redigere proposte deliberative di recepimento di eventuali Accordi Stato Regioni e Province Autonome e curare un costante aggiornamento delle procedure, comparandole anche alle esperienze delle altre regioni. Il dipendente dovrà anche occuparsi di supportare, definire ed approvare standard formativi di profili e percorsi ai sensi della normativa vigente. Parteciperà inoltre a tutte le iniziative regionali e nazionali di approfondimento, curando la definizione di una posizione regionale.

In sintesi le attività principali riguarderanno:

- il coordinamento delle attività relative alle iniziative a sostegno dell'apprendistato come percorso formativo e lavorativo per i giovani, in conformità alle normative nazionali e regionali di riferimento;
- la predisposizione di proposte deliberative inerenti alla materia, anche in recepimento degli Accordi Stato e Regioni e Province autonome;
- il supporto nella definizione di procedure standardizzate da adottare sulla base della normativa vigente;
- il monitoraggio delle attività formative degli apprendisti e la rendicontazione delle attività, finalizzate anche alla erogazione di contributi regionali ove previsti;
- il supporto nelle attività amministrative e di istruttoria del settore;
- il supporto alla redazione e revisione di atti e documenti di lavoro di competenza del settore e tecnico amministrativo anche in collaborazione con la Direzione Generale.

Il mantenimento di rapporti operativi ed istituzionali con soggetti esterni, Ministeri, organizzazioni regionali ed internazionali, con l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione, sarà un compito fondamentale. Il dipendente contribuirà allo sviluppo di politiche formative innovative, strettamente collegate alla necessità del mercato del lavoro supportate dalla rete dei CPI per una maggiore diffusione e accessibilità sul territorio.

Infine, il dipendente monitorerà e valuterà l'efficacia delle politiche di formazione adottate, proponendo miglioramenti e soluzioni innovative per rafforzare il sistema formativo regionale. La collaborazione con i CPI sarà cruciale per raccogliere dati sul successo occupazionale dei partecipanti ai programmi formativi, consentendo di adottare e migliorare le iniziative in base alle evidenze raccolte.

Tutte le attività assegnate al dipendente sono strettamente integrate con il ruolo e le funzioni dei Centri per l'impiego. I CPI rappresentano il collegamento tra i destinatari della formazione ed il mercato del lavoro, contribuendo ad orientare e facilitare l'accesso ai percorsi formativi. La loro rete territoriale

garantisce che i programmi siano mirati, inclusivi ed adeguati alle esigenze locali. La sinergia tra il dipendente e i CPI permetterà di sviluppare politiche formative più efficaci, favorendo l'occupabilità e il rafforzamento delle competenze sul territorio regionale.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali). Inoltre, svolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto nella redazione, revisione atti e documenti di lavoro di competenza del Settore 4 e della Direzione Generale;</li> <li>-supporto alla redazione, revisione di atti e documenti di lavoro di competenza del Settore 4 e della Direzione Generale;</li> <li>-supporto alla pianificazione delle attività e predisposizione dei piani di lavoro;</li> <li>-supporto tecnico/amministrativo alla Direzione Generale;</li> <li>-gestione dei procedimenti amministrativi di competenza- supporto amministrativo in diretta collaborazione con la Direzione Generale.</li> </ul>	20
<p><b>B) <u>Autonomia decisionale</u></b> In riferimento alla responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare della E.Q. ha un elevato gradi di autonomia decisionale relativa all'ambito riconosciuto al profilo professionale di Funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	20
<p><b>C) <u>Complessità decisionale:</u></b> L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere comporta una complessità decisionale elevata relativa alla peculiarità della funzione.</p>	20
<p><b>D) <u>Professionalità specifica correlata al ruolo</u></b> Il titolare della E.Q. deve possedere una elevata professionalità specifica con alto grado di conoscenze amministrative o tecnico giuridiche, nonché di esperienza da curare, peraltro, con costante aggiornamento.</p>	15
<p><b>E) <u>Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</u></b> La complessità delle relazioni gestite è elevata poiché concerne tutti i Dipartimenti della Giunta Regionale.</p>	15
<p><b>F) <u>Rilevanza delle funzioni delegate</u></b> Non viene attribuito potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna</p>	N.A.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 90/100

IL DIRIGENTE GENERALE  
F.to Dott. Fortunato Varone